

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
AUSL DELLA ROMAGNA**

**OGGETTO: ADOZIONE ATTO AZIENDALE LIBERA PROFESSIONE INTRAMOENIA
DELL'AUSL DELLA ROMAGNA**

Richiamata la seguente normativa:

- il D.Lgs. 502/92 e s.m.i. che definisce, in particolare all'art. 15 quinquies le caratteristiche del rapporto di lavoro esclusivo dei dirigenti medici, veterinari e sanitari;
- il D.P.C.M. 27.3.2000, recante "Atto di indirizzo e coordinamento concernente l'attività libero professionale intramuraria del personale della dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario Nazionale" con particolare riferimento all'art. 5, 1° e 2° comma ove prevede l'adozione, da parte del Direttore Generale, di un apposito atto aziendale per definire le modalità organizzative dell'attività libero professionale della Dirigenza del Ruolo Sanitario;
- la L. 3.8.2007, n.120, come modificata dall'art. 2 del D.L.13.9.2012, n.158 convertito con L.8.11.2012, n. 189, recante "Disposizioni in materia di attività libero professionale intramuraria e altre norme in materia sanitaria";
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area Sanità – Triennio 2016 – 2018 del 19.12.2019;
- la L.R. n. 29/2004 art. 3 4° comma lettera d) che prevede in capo al Collegio di Direzione la partecipazione all'elaborazione e formulazione di proposte in materia di libera professione e strumenti e modalità di monitoraggio dell'intramoenia;
- la L.R. n° 22 del 21.11.2013 istitutiva dell'Azienda USL della Romagna ove all'art. 6 stabilisce che i contratti integrativi aziendali e gli accordi decentrati vigenti mantengono all'1 gennaio 2014 la loro efficacia fino al superamento sancito da un accordo tra le parti;
- la D.G.R. n.54 del 28.1.2002 con la quale la regione Emilia Romagna ha definito le linee di indirizzo per la disciplina e l'organizzazione dell'attività libero professionale intramoenia;
- la D.G.R. n.1131 del 2.8.2013, recante "Linee guida regionali attuative dell'art. 1, comma 4, della L.120/2007 "Disposizioni in materia di attività libero professionale intramuraria e altre norme in materia sanitaria" come modificata con D.L. n.158 del 13.9.2012";
- la D.G.R. n. 94 del 25/01/2021 ad oggetto "Approvazione delle linee generali di indirizzo sulle materia oggetto di confronto regionale ai sensi dell'art. 6 del CCNL dell'area dirigenziale sanità sottoscritto il 19/12/2019;

Richiamati gli Atti aziendali/Regolamenti per la libera professione intramuraria già adottati dalle ex Aziende USL di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini e tutt'ora vigenti per la disciplina dei criteri tariffari e relative percentuali delle voci componenti le tariffe ai sensi dell'art. 6 della Legge 21.11.2013 n° 22 citata;

Richiamato l'atto deliberativo n. 201 del 05/05/2016 ad oggetto "Adozione Atto aziendale per la libera professione intramoenia e le attività a pagamento dell'Ausl della Romagna" e successivamente modificato con Deliberazione D.G. n. 348 del 20/07/2016;

Vista la necessità di uniformare la disciplina dell'attività libero professionale intramuraria dell'Azienda Usl della Romagna, con particolare riferimento ai principi, ai criteri di riparto delle tariffe professionali ed ai principali percorsi organizzativi, andando al superamento delle attuali regolamentazioni in materia adottate dalle precedenti ex Ausl di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini e dell'Azienda Usl della Romagna;

Dato atto che il documento in oggetto è stato preliminarmente oggetto di confronto e di discussione con il Collegio di Direzione e con l'Osservatorio Aziendale permanente per la libera professione;

Preso atto della conclusione del confronto con le OO.SS. della Dirigenza Area Sanità in data 21.12.2021, con la quale è stato sottoscritto l'accordo integrativo ai sensi dell'art. 7, comma 5

lettera d) CCNL Dirigenza Area Sanità del 19/12/2019 che condivide l'Atto Aziendale per la libera professione intramoenia;

Precisato che le disposizioni dell'atto aziendale per la libera professione e l'applicazione dei nuovi criteri di determinazione delle tariffe avverrà gradualmente a decorrere dall'adozione dell'Atto Aziendale per la libera professione, ciò ai fini di consentire la graduale convergenza delle precedenti modalità di costruzione delle tariffe alla nuova modalità di calcolo;

Precisato altresì che il presente provvedimento non comporta costi aggiuntivi a carico del Bilancio economico preventivo dell'anno 2022;

Attestate le regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento, nonché la coerenza con i regolamenti e le procedure aziendali, da parte del Responsabile di Unità Operativa che sottoscrive in calce;

Vista la deliberazione n. 342 del 20 settembre 2018 ad oggetto "Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali" e s.m. e i.;

D E L I B E R A

1) di adottare, per le motivazioni indicate in narrativa, l'Atto Aziendale per la libera professione intramoenia dell'Azienda USL della Romagna nel testo allegato quale parte integrante e sostanziale con efficacia dal 01.01.2022;

2) di prendere atto che le disposizioni dell'atto aziendale per la libera professione di cui sopra e l'applicazione dei nuovi criteri di determinazione delle tariffe ai fini di consentire la graduale convergenza delle precedenti modalità di costruzione delle tariffe alla nuova modalità di calcolo avverrà gradualmente a partire dall'adozione dell'atto aziendale per la libera professione;

3) di precisare che dalla data di pubblicazione del presente atto cesserà di avere vigenza il precedente atto in materia di organizzazione dell'attività libero professionale intramuraria adottato dall'Azienda USL della Romagna di cui alla deliberazione n. 201/2016 e successivamente modificato con deliberazione n. 348/2016, mentre i regolamenti degli ex ambiti di Cesena, Forlì e Ravenna e Rimini rimarranno in vigore fino alla messa a regime dei nuovi criteri di determinazione delle tariffe alla nuova modalità di calcolo;

4) di precisare che il presente provvedimento non comporta costi aggiuntivi a carico del Bilancio Economico Preventivo dell'anno 2022;

5) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L.R. 9/2018;

6) di inviare la presente deliberazione per l'esecuzione e quant'altro di competenza alle seguenti strutture aziendali:

- COLLEGIO DI DIREZIONE;
- DIRETTORE AMMINISTRATIVO;
- DIRETTORE SANITARIO;
- U.O. LIBERA PROFESSIONE;
- U.O. RELAZIONI SINDACALI;
- U.O. BILANCIO E FLUSSI FINANZIARI
- U.O. GESTIONE GIURIDICA RISORSE UMANE
- U.O. GESTIONE ECONOMICA RISORSE UMANE
- DIREZIONI MEDICHE DEI PRESIDI
- DIREZIONE DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA
- DIRETTORE U.O. GESTIONE GIURIDICA -ECONOMICA CONVENZIONATI ESTERNI

7) di dare atto che il presente atto non è sottoposto a controllo ai sensi dell'art. 4, comma 8, della Legge 412/91;

Allegato: Atto aziendale per la libera professione

Il Direttore U.O. Libera Professione e
Responsabile di Procedimento
(Annarita Monticelli)

Acquisiti preliminarmente i pareri espressi dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo

Parere favorevole
Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Agostina Aimola

Parere favorevole
Il Direttore Sanitario
Dott. Mattia Altini

Il Direttore Generale
Dott. Tiziano Carradori
